Sistemi Operativi[1]

Mattia Monga

Dip. di Informatica
Università degli Studi di Milano, Italia
mattia.monga@unimi.it

a.a. 2018/19

[1] ©©© 2008–18 M. Monga. Creative Commons Attribuzione — Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale. http://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/deed.it.. Immagini tratte da [2] e da Wikipedia.

Lezione XI: Processi, shell, file

Processo

Programma

Un programma è la codifica di un algoritmo in una forma eseguibile da una macchina specifica.

Processo

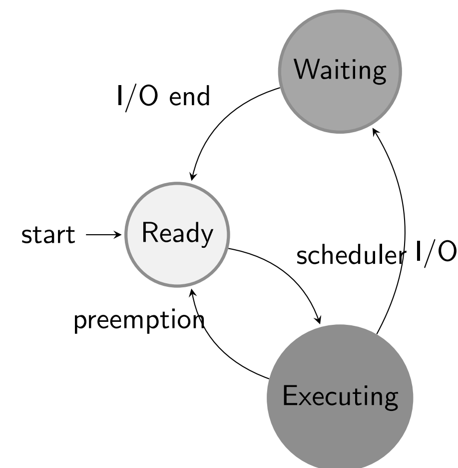
Un processo è un programma in esecuzione.

Thread

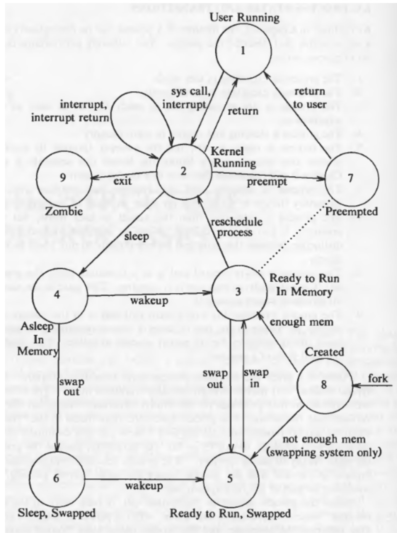
Un thread (*filo conduttore*) è una sequenza di istruzioni in esecuzione: piú thread possono condividere lo spazio di memoria in cui le istruzioni lavorano. Ogni processo dà vita ad **almeno** un thread d'esecuzione. Ogni CPU in un dato istante può eseguire **al piú** un thread.

I temini hanno un'accezione generale e una tecnica: spesso corrispondono a specifiche strutture dati nei sistemi operativi.

Stati di un processo



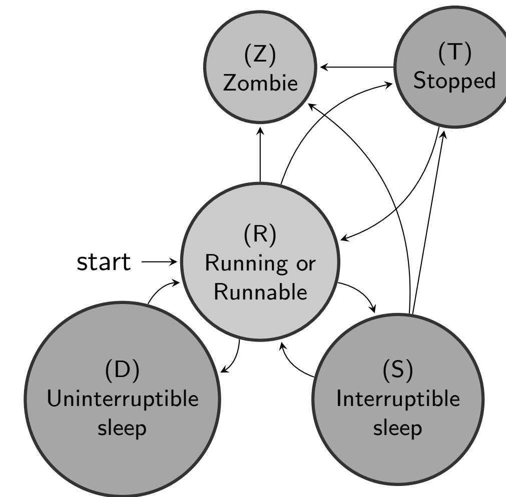
Stati di un processo (Unix)



Da:
Maurice Bach,
"The design of the UNIX operating system",
Prentice-Hall,
1986

Stati di un processo (Linux)

Sistemi Operativi
Bruschi Monga Re
Processi e Thread
Shell
Esercizi
File



Le lettere corrispondono all'output del comando
`/usr/bin/ps -eo pid,stat`

POSIX Syscall (process mgt)

Sistemi Operativi
Bruschi Monga Re
Processi e Thread
Shell
Esercizi
File

UNIX originario: process $\mapsto$ PCB

pid = fork()	Create a child process identical to the parent
pid = waitpid(pid, &statloc, opts)	Wait for a child to terminate
s = wait(&status)	Old version of waitpid
s = execve(name, argv, envp)	Replace a process core image
exit(status)	Terminate process execution and return status
size = brk(addr)	Set the size of the data segment
pid = getpid()	Return the caller's process id
pid = getpgrp()	Return the id of the caller's process group
pid = setsid()	Create a new session and return its process group id
l = ptrace(req, pid, addr, data)	Used for debugging

Il meccanismo fondamentale della fork

Sistemi Operativi
Bruschi Monga Re
Processi e Thread
Shell
Esercizi
File

(ora passiamo al C, per gestire meglio la complessità, ma non cambia in assembly)

```
1  #include <unistd.h>
2  #include <stdio.h>
3  #include <stdlib.h>
4
5  int main(void){
6    int x = fork();
7    if (x < 0){
8      perror("Errore nella fork:");
9      exit(1);
10   }
11   if (x != 0){
12     while(1) printf("Processo padre (x == %d)\n", x);
13   }
14   else { // x == 0
15    while(1) printf("Processo figlio (x == %d)\n", x);
16   }
17   return 0;
18 }
```

Esercizi

1. Scrivere un programma che produca 3 processi.
2. Scrivere un programma `saluti` che stampa sullo schermo `"Hello world! (numero)"` per 10 volte alla distanza di 1 secondo l'una dall'altra (`sleep(int)`).
3. Spiegare succede se la `fork` viene usata in un ciclo come il seguente:

```
while ((p = fork()) != 0) {
  if (p > 0) {
    /* do something */
  } else {
    exit(0);
  }
}
```


Shell

> *Shell*
> La *shell* è l'*interprete dei comandi* che l'utente dà al sistema operativo. Ne esistono grafiche e testuali.

In ambito GNU/Linux la piú diffusa è una shell testuale `bash`, che fornisce i costrutti base di un linguaggio di programmazione (variabili, strutture di controllo) e primitive per la gestione dei processi e dei *file*.

shell (pseudo codice)

```
while (1){
     display_prompt();
     read_command(command, command_parameters);
     if (fork() > 0){
          /* Parent */
          waitpid(1, &status, 0);
     } else {
         execve(command, command_parameters, environment);
     }
}
```

La `execve` sostituisce il processo con quello che si genera dal programma (un *file*) passato come primo argomento.

Esercizio

Dopo aver letto il manuale `man execve`:

1. Implementare una *shell* che permetta di eseguire (senza parametri, usando `NULL` come environment) i programmi in `/bin` scrivendone il nome.

Lanciare programmi con la shell

- Per iniziare l'esecuzione di un programma basta scrivere il nome del file
  - `/bin/ls` oppure `./ls` (o `ls` se `bin` è nel `PATH` di ricerca)
- Il programma prende dei parametri e ritorna un intero (`int main(int argc, char*argv[])`).
  Convenzione: 0 significa "non ci sono stati errori", > 0 errori (2 errore nei parametri), parametri – ⇝ opzioni
  - `/bin/ls /usr`
    `argv[0]="/bin/ls" argv[1]="/usr"`
  - `/bin/ls piripacchio`
    `argv[0]="/bin/ls" argv[1]="piripacchio"`
- Si può evitare che il padre aspetti la terminazione del figlio
  - `/bin/ls /usr &`
- Due programmi in sequenza
  - `/bin/ls /usr ; /bin/ls /usr`
- Due programmi in parallelo
  - `/bin/ls /usr & /bin/ls /usr`

Esercizi

1. Usare il programma precedente per sperimentare l'esecuzione in sequenza e in parallelo
2. Il valore di ritorno dell'ultimo programma eseguito è conservato dalla shell nella *variabile d'ambiente* `?` (il nome è il punto di domanda... Si accede al suo valore con `$?`). Controllare il valore di ritorno con
   `/bin/echo $?`
3. Tradurre il programma in assembly con
   `gcc -S -masm=intel nome.c`
4. Modificare l'assembly affinché il programmi esca con valore di ritorno 3 e controllare con `/bin/echo $?` dopo aver compilato con
   `gcc -o nome nome.s`

File

File

Una sequenza di byte che esistono indipendentemente dall'esecuzione dei programmi (e quindi sono persistenti rispetto all'attivazione dei processi)

Sono identificati da nomi (link nel gergo di Unix) organizzati gerarchicamente in un *file system*.
Come vedremo sono un'astrazione fondamentale nel mondo UNIX: terminale, dispositivi, ecc. sono trattati secondo questa politica.

POSIX Syscall (file mgt)

fd = creat(name, mode)	Obsolete way to create a new file
fd = mknod(name, mode, addr)	Create a regular, special, or directory i-node
fd = open(file, how, ...)	Open a file for reading, writing or both
s = close(fd)	Close an open file
n = read(fd, buffer, nbytes)	Read data from a file into a buffer
n = write(fd, buffer, nbytes)	Write data from a buffer into a file
pos = lseek(fd, offset, whence)	Move the file pointer
s = stat(name, &buf)	Get a file's status information
s = fstat(fd, &buf)	Get a file's status information
fd = dup(fd)	Allocate a new file descriptor for an open file
s = pipe(&fd[0])	Create a pipe
s = ioctl(fd, request, argp)	Perform special operations on a file
s = access(name, amode)	Check a file's accessibility
s = rename(old, new)	Give a file a new name
s = fcntl(fd, cmd, ...)	File locking and other operations

POSIX Syscall (file mgt cont.)

s = mkdir(name, mode)	Create a new directory
s = rmdir(name)	Remove an empty directory
s = link(name1, name2)	Create a new entry, name2, pointing to name1
s = unlink(name)	Remove a directory entry
s = mount(special, name, flag)	Mount a file system
s = umount(special)	Unmount a file system
s = sync()	Flush all cached blocks to the disk
s = chdir(dirname)	Change the working directory
s = chroot(dirname)	Change the root directory

File

Che succede se un file viene manipolato da processi diversi?
(`lsofd` è definito più avanti)

```
23  int main(){
24          pid_t pid;
25          int f,  off;
26          char    string[] = "Hello, world!\n";
27
28          lsofd("padre (senza figli)");
29          printf("padre (senza figli) open *\n");
30          f = open("provaxxx.dat", O_CREAT|O_WRONLY|O_TRUNC, S_IRWXU);
31          if (f == -1){
32                  perror("open");
33                  exit(1);
34          }
35          lsofd("padre (senza figli)");
36          if (write(f, string, (strlen(string))) != (strlen(string)) ){
37                  perror("write");
38                  exit(1);
39          }
40
41          off = lseek(f, 0, SEEK_CUR);
42          printf("padre (senza figli) seek: %d\n", off);
43
44          printf("padre (senza figli) fork *\n");
45          if ( (pid = fork()) < 0){
46                  perror("fork");
47                  exit(1);
48          }
```


File (cont.)

```
49          if (pid > 0){
50                  lsofd("padre");
51                  printf("padre write & close *\n");
52                  off = lseek(f, 0, SEEK_CUR);
53                  printf("padre seek prima: %d\n", off);
54                  if (write(f, string, (strlen(string))) != (strlen(string)) ){
55                          perror("write");
56                          exit(1);
57                  }
58                  lsofd("padre");
59                  off = lseek(f, 0, SEEK_CUR);
60                  printf("padre seek dopo: %d\n", off);
61                  close(f);
62                  exit(0);
63          }
64          else {
65                  lsofd("figlio");
66                  printf("figlio write & close *\n");
67                  off = lseek(f, 0, SEEK_CUR);
68                  printf("figlio seek prima: %d\n", off);
69                  if (write(f, string, (strlen(string))) != (strlen(string)) ){
70                          perror("write");
71                          exit(1);
72                  }
73                  lsofd("figlio");
74                  off = lseek(f, 0, SEEK_CUR);
75                  printf("figlio seek dopo: %d\n", off);
76                  close(f);
77                  exit(0);
78          }
79  }
80
```

Per fare esperimenti con i file descriptor può essere utile una funzione come la seguente

```
1   #include <stdio.h>
2   #include <stdlib.h>
3   #include <string.h>
4   #include <fcntl.h>
5   #include <sys/stat.h>
6   #define _USE_POSIX
7   #include <limits.h>
8
9   void lsofd(const char* name){
10          int i;
11          for (i=0; i<_POSIX_OPEN_MAX; i++){
12                  struct stat buf;
13                  if (fstat(i, &buf) == 0){
14                      printf("%s fd:%d i-node: %d\n",
15                              name, i, (int)buf.st_ino);
16                  }
17          }
18  }
```